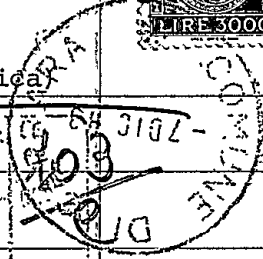




Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara (Ufficio Urbanistica)

COMUNE DI CARRARA
9 DIC 1983
PROT. N. 30362



Oggetto: Variante di posizionamento.

Zoppi
12/12/83

La sottoscritta Baicchi Abrasivi S.n.c. nella persona del suo Amministratore Baicchi Riccardo chiede Variante di posizionamento al fabbricato di proprietà di cui alla Concessione edilizia n° 295 del 26/9/83 rilasciata dal Comune di Carrara.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 4803
Data 10 DIC. 1983

Distinti saluti

Carrara 6/12/83

Baicchi Riccardo

Baicchi Riccardo

16 DIC. 1983

VARIANTE di Posizione

La variante comporta la riduzione del fabbricato invitando il progettista a correggere

APPROVATO

Vedere planimetrie Tavolo 3

Venice
5/1/84

Parere favorevole alla variante di posizione

15/1/84
16/1/84
18 GEN 1984
12/1/84
TE SINDACO APPROVATO
18 GEN 1984



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TUTELA AMBIENTE

- a) DENOMINAZIONE DITTA: BAIRENI ABRASIVI S.n.c.
- b) INDIRIZZO: Via o Piazza IVO TEDESCHI n° n° Telef.
Località MELARA - CARRARA
- c) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
- d) SETTORE PRODUTTIVO: Artigianato ☒ industria ☐ commercio ☐
- e) PRODUZIONE ATTUALE: MATERIALI ABRASIVI ATTINENTI ALLA LAVORAZIONE
DEL MARMO E OFFICINA MECCANICA

f) ADDETTI n° 8 + 2 DIRIGENTI Anno inizio attività 1983

g) EVENTUALI PRECEDENTI PRODUZIONI

DITTA BAIRENI GIUSEPPE E FIGLI dal 1935 al 1983
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

1.0 CARATTERISTICHE INSEDIAMENTO PRODUTTIVO O COMMERCIALE

1.1 Superficie complessiva: 680,55

1.2 DESTINAZIONE LOCALI: EDILIZIA PLURIENETRICA ALLEGATA

1.3 SERVIZI IGIENICI E SANITARI: MENSA - SPOGLIATOI - SERVIZI

IGIENICI OPERAI - SERVIZI IGIENICI RIVARDO CONTABILITA' E UFFICI

1.4 MATERIE PRIME ADOPERATE

MATERIALI ABRASIVI E FERRO

2.0 CICLO TECNOLOGICO (descrizione sintetica)

1) ARRIVO E MAGAZZINO MATERIE PRIME

2) PREPARAZIONE E MISCELAGGIO DEI MATERIALI

3) ESSICCAZIONE A FREDDO

4) ESPOSIZIONE E SPEDIZIONE MATERIALI

5) OFFICINA MECCANICA

2.1 INDICAZIONE DI MASSIMA SU IMPIANTI E MACCHINARI UTILIZZATI

2 IMPASTATRICI PER LA MISCELAZIONE DEI MATERIALI,

2 SALDATRICI A FILO, - 1 TRAPANO RADIALE E 1 A COLONNA -

8 EGA PER FERRO - 2 TORNI

3.0 SCARICHI LIQUIDI

TRATTAMENTO DI DEPURAZIONE DI SCARICHI IDRICI:

SI



NO



3.1 DESCRIZIONE: FOSSE DI DECANTAZIONE

3.2 RECAPITO FINALE: ACQUE RIFIutate in FOSSA DECANTALE

CORSO ACQUA SUPERFICIE

FOGNATURA

SUOLO

SOTTOSUOLO

4.0 SCARICHI IN ATMOSFERA:

TRATTAMENTO DI ABRATTIMENTO DI EMISSIONI AERIFORMI PROVENIENTI DA CICLI
TECNOLOGICI

SI

☐

NO

☒

4.1 DESCRIZIONE:

IL TITOLARE DELLA DITTA

BAICCHI ARDIGNI S.N.C.

di Bianco Arducci

Via I. Mezzacorona 64149A

M.E. Arducci

cod. fisc. 0023057439

Carrara _____

Zappa srl - Sarzana / 1982

PRAT. N°

PROT.

DITTA BAIECHI ABRASIVI S.p.A. SEDE LEGALE PARRARA

INDIRIZZO VIA IVO TEOSECHI

Caratteristiche chimico - fisiche dell'effluente idrico CAPOXONE

Portata dell'effluente

Corpo ricettore FOSSE DI DEPURAZIONE

Se confluisce in un impianto di depurazione indicare il principio di funzionamento

Tempi necessari per la manutenzione

Frequenza delle manutenzioni

Specificare le modalità operative assunte durante le fermate dell'impianto di depurazione

Indicare gli inquinamenti presenti negli effluenti in ingresso all'impianto di trattamento

Citare i sistemi di controllo asserviti ai parametri dell'effluente

Quantità ed usi dell'acqua immessa nel sistema

Destinazione dei fanghi ALLA PUBBLICA DISCARICA

INDIRIZZO VIA IV° FEBBRAIO 200. MELARA

1) Punti nei quali è prevista l'emissione di polveri, fumi, gas e vapori

REPARTO	Numero di riferimento in planta	Tipo di lavorazione	Natura fisica emissione	Temperatura media	Natura chimica emissione
LAVORAZIONE E ESSICCAGGIO		MESCHITA	POLVERI	/	POLVERI
OFFICINA ASPERDIERA		SACATURE	FUMI		FUMI
ASPIRATORI MOBILI DEL TIPO A VORTICE PV. D.S. TUBO DI ASPIRAZIONE $\phi 100$ LUNGHEZZA TUBO nel 4,50					

- 2) Se è previsto un impianto di aspirazione allegare il disegno o il progetto dal quale risulti:
 - l'apparecchiatura impiegata per la captazione nei singoli punti e la sua ubicazione rispetto all'operatore;
 - le caratteristiche (portata, potenza, numero di giri) dell'aspiratore e la sua ubicazione.
- 3) Se è previsto un impianto di abbattimento allegare il progetto; in caso negativo indicare nella pianta 1/100 il punto di emissione, l'altezza e la sezione del relativo camino.

RIFIUTI SOLIDI

Mod. 4

PRAT. N°

PROT.

DITTA BAICCHI ABRASIVI S.M.E. SEDE LEGALE PARRARA

INDIRIZZO VIA IVO TEDESCHI LOR. MELARA

Qualità del rifiuto:

- a) contiene sostanze inerti CARTONI E NAVRON
- b) contiene sostanze biodegradabili
- c) contiene pesticidi
- d) contiene metalli pesanti TRUCOLI DI FERRO CHE VERRANNO APPALTI E SPEDITI ALLA FERRIERA
- e) contiene olii minerali e idrocarburi
- f) contiene materie sintetiche
- g) contiene altre sostanze

Quantità del rifiuto prodotto al giorno

Recapito dello scarico solido PERI CARTONI EMAYLON, CONTENITORI DELL'AMIA

Periodicità dello scarico OGNI DUE O TRE GIORNI

Se è previsto un impianto di smaltimento indicare il principio tecnologico di funzionamento

Tempi e frequenza della manutenzione dell'impianto di smaltimento

Sistemi di controllo

1^a RELAZIONE

RELAZIONE TECNICA

Premessa:

Nel nuovo insediamento di proprietà della ditta Giuseppe Baicchi e Figli di Luciano e Andrea Baicchi sito in Carrara via Piave in loc. Melara Fabbricato A dove verranno eseguite lavorazioni e produzioni di materiali abrasivi attinenti la lavorazione di materiali lapidei. Lo stabilimento, come da planimetria allegata, è costituito dai seguenti locali:

Al piano Terra:

- 1) Un vano a magazzino e spedizione
- 2) Un vano ad esposizione materiale
- 3) Un vano a ciclo di lavorazione

Al piano Primo:

- 1) Un vano a spogliatoio operai
- 2) Un vano a mensa operai con relativi servizi
- 3) Quattro Vani ad uso Ufficio

Ciclo di lavorazione :

La lavorazione degli abrasivi avviene con procedimento a freddo, intendendo con questo termine un processo che viene eseguito senza aggiunta di calore. Le materie prime che occorrono allo sviluppo del prodotto, che giungono confezionate in modo opportuno dallo stabilimento d'origine, sono costituite da :

- 1) Magnesite ($Mg CO_3$)
- 2) Carburo di silicio ($Si C$)
- 3) Carbonato di calcio ($Ca CO_3$)
- 4) Cloruro di magnesio ($Mg Cl_2$)
- 5) Solfato di magnesio ($Mg_2 SO_4$)
- 6) Acqua (H_2O)

Come produzione dei lucidanti e altro vengono utilizzate le seguenti materie prime:

- 1) Allumina calcinata ($Al_2 O_3$)
- 2) Gomma lacca (resina naturale)

3) Polveri di pietra

4) Resine sintetiche a base di stirolo

Tutte queste materie prime, con le proprie caratteristiche sia abrasive che lucidanti, vengono mescolate, in proporzioni diverse, secondo le qualità e le caratteristiche del prodotto che si vuole ottenere, con acqua. Le caratteristiche chimiche e fisiche di alcune di queste sostanze fanno sì che in presenza di acqua si amalgamino e producano, dopo essiccazione naturale, un materiale con caratteristiche meccaniche di resistenza sufficiente ad essere utilizzato nelle apposite macchine dell'industria dei materiali lapidei vedi manettone, teste lucidanti, ecc.

Le materie prime vengono miscelate in semplici miscelatori, costituiti da un contenitore in plastica rinforzata o di metallo idoneo, da un agitatore mosso da motore elettrico demoltiplicato. L'aggiunta delle materie prime avviene manualmente. Non esistono né vengono prodotti, dato il tipo di lavorazione, prodotti intermedi. Il prodotto finito è un impasto di consistenza plastica che viene messo in appositi contenitori in plastica e lasciato così essicare: il processo di essiccamento dura circa 4 ore e fa perdere al prodotto la parte di acqua in eccesso rendendo il prodotto pronto per essere spedito all'acquirente e confezionato in pallets.

Ciclo di lavorazione:

Come dalla planimetria allegata, il ciclo di lavorazione è composto da una zona di preparazione e miscelaggio del prodotto, una zona di lavorazione, una zona di essiccazione a freddo del prodotto, e una zona di imballaggio dei materiali.

Residui e scarti:

I prodotti di scarto e i residui che la lavorazione esaminata comporta, saranno principalmente costituiti da materiali di imballaggiosia delle materie prime che dei prodotti finiti; il quantitativo di questi scarti saranno variabili, comunque il tutto sarà consegnato in appositi contenitori all'Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana (AMIA).

Gli scarichi delle acque provenienti dalla pulitura dei contenitori che dal lavaggio dei pavimenti, saranno immessi in una vasca di raccolta

collegata opportunamente, con un impianto di addensamento ed abbattimento fanghi, tipo di impianto a 'Peri', con appositi flocculanti tipo Alpoclar, permettendo la separazione dei fanghi dalle acque che saranno riciclate. I fanghi residui verranno trasportati con appositi automezzi alla pubblica discarica, ogni qualvolta il serbatoio avrà raggiunto il limite massimo di carico.

Per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere provenienti dagli scarichi dei servizi operai e del reparto uffici, per il momento è prevista l'inmissione in fossa settica a tre camere, delle dimensioni come riportate nella relazione sanitaria allegata al progetto di massima, in attesa di allacciamento alla Fognatura Comunale al momento mancante.

Resine sintetiche e polvere di piombo:

Le resine sintetiche a base di stirolo e la polvere di piombo saranno contenute al Piano Primo del fabbricato, rispettivamente in appositi fusti e contenitori, sacchetti in plastica, chiusi che giungono direttamente dalle ditte fornitrici.

Macchinari:

Come da planimetria allegata sarà prevista l'utilizzazione di quattro macchine impastatrici, situate nel reparto lavorazione del materiale, ed avranno le seguenti caratteristiche:

- A) 1 da 200 Kg x 3 impasti al giorno con produzione di Kg. 100
- B) 2 da 125 Kg x 8 " " " " " " " Kg. 300
- C) 1 da 25 Kg. x 2 " " " " " " " Kg. 50
- D) 1 da 70 Kg x 1 " " " " " " " Kg. 25

La preparazione di ciascun impasto durerà circa 15 minuti. La quantità di impasti che verranno prodotti al giorno è di 450 Kg. Gli impasti che si formeranno saranno così inseriti negli appositi contenitori o forme di plastica, manualmente. Le macchine mescolatrici sono riportate nella planimetria con le lettere alfabetiche sotto elenco. Per la determinazione esatta dei quantitativi che si adopereranno sarà fatto uso di una bilancia.

Le emissioni in atmosfera che si verranno a produrre durante il ciclo di lavorazione, saranno essenzialmente dovute al rovesciamento dei prodotti di polvuerolenti nelle macchine mescolatrici. Considerando che le materia prime in polvere verranno immesse manualmente, la polverosità sarà certamente limitata e saltuaria. In ogni caso tutte le macchine mescolatrici avranno un aspiratore mobile che provvederà ad trasportare all'esterno le piccole quantità di polvere che si genereranno durante la mescolatura stessa.

L'emissione di tali piccoli quantitativi di polvere avverrà quando saranno immesse nei mescolatori le materia prime e prima durante il miscelaggio, dopo il tutto cesserà perché sarà aggiunta dell'acqua, la quale renderà impossibile il sollevamento delle polveri. Nel ciclo di lavorazione non esisterà alcuna emissione di ossidi di azoto e di zolfo.

I prodotti che potranno destare preoccupazioni saranno certamente le resine sintetiche a base di stirolo e la polvere di piombo, che comunque saranno usate in piccole quantità e precisamente nella macchina mescolatrice A.

Caratteristiche delle aspirazioni:

Gli aspiratori mobili sono indicati nella planimetria allegata sotto i numeri 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 e avranno tutti la seguenti caratteristiche:

Aspiratore mobile con tubo di aspirazione ϕ 150 motore elettrico di 0,5 CV, aspirazione del tipo a vortice, lunghezza del tubo di aspirazione ml. 4,50.

In base alle basse concentrazioni delle polveri captate ed emesse e in base alle caratteristiche chimiche delle polveri durante il ciclo di lavorazione, non sarà previsto nell'impianto di aspirazione, un impianto di abbattimento delle polveri.

La ditta scrivente è disponibile ad effettuare ogni possibile variazione con accorgimenti di qualsiasi genere e da Voi ritenuti opportuni.

STABILIMENTO Baicchi Giuseppe e Figli di Luciano e Andrea Baicchi		Numero d'ordine (lasciare in bianco)
Ragione sociale Società di Fatto		
Indirizzo Via Ivo Tedeschi n° 20		
Superficie stabilimento: mq 540,00	Personale addetto: Operai impiegati unità 10	
Settore: ARTIGIANATO ☒ INDUSTRIA ☐ COMMERCIO ☐		
Attività svolta Materiali abrasivi attinenti la lavorazione del marmo.		ZONA A ☒ B ☐

ai sensi della legge 13 luglio 1966 n. 815 e del relativo regolamento d'esecuzione (D.P.R. 15 aprile 1971 n. 322)
 sottoscritto Baicchi Luciano quale legale rappresentante della ditta Baicchi Giuseppe
e Figli proprietaria dello ^{nuovo insediamento} ~~stabilimento industriale~~ sito in Carrara Via Piave loc. Melara
 Comune di Carrara
 Provincia di Massa Carrara dichiara che a causa dell'attività svolta all'interno dello stabilimento
 verificano le seguenti emissioni:

CLASSIFICAZIONE	TIPO	ORIGINE
G ₁	Polveri	Impasto Polveri

allega alla presente n. 2 elaborati tecnici che sono stati redatti e firmati dal Geom. Ferrarini Ugo
 iscritto all'Albo dei Geometri col n. 505, che qui di seguito si elencano:

- All. n. 1: planimetria generale scala 1:2.000, con le altezze degli edifici circostanti;
- All. n. 2: pianta dello stabilimento scala 1:100, con localizzazione emissioni;

Carrara, il 10/5/983

- timbro della ditta
- timbro e/o nome del legale rappresentante della ditta
- firma del legale rappresentante della ditta

Ragione sociale: Società di fatto di Giuseppe Baicchi e Figli di Luciano e
Andrea Baicchi

Indirizzo: Carrara Via Ivo Tedeschi N° 20

IMPIANTO DI COMBUSTIONE

Tempo necessario per interrompere l'esercizio: h

Tempo necessario per raggiungere il regime: h

Certificato Prevenzione Incendi n° del

Autorizzazione all'installazione A.N.C.C. n° del

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EMISSIONE

CARATTERISTICHE DEL CAMINO

Altezza da terra m

m

Sezione in uscita: mq

Durata media h/g

h/g

Materiale di costruzione:

Portata Nm³/h

Nm³/h

Coibentazione:

Temperatura °C

°C

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO TERMICO

Costruttore:

Trasformazioni:

Tipo dell'impianto:

Potenzialità massima: kcal/h

Modello:

Pressione di bollo: kg/cm²

Anno di fabbricazione:

BRUCIATORE

Potenzialità massima: kg/h Nm³/h

Nm³/h

Periodo di funzionamento h/g

Consumo medio: kg/h Nm³/h

Nm³/h

g/a

COMBUSTIBILE

Tipo:

Contenuto in peso di ceneri: %

Contenuto in peso di zolfo: %

Viscosità a 50°C °E

Altri dati:

CONCENTRAZIONI DELLE SOSTANZE COSTITUENTI L'EMISSIONE IN NORMALI CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

SOSTANZE	PRELIEVI		Per le metodiche di analisi e le condizioni in cui sono stati effettuati i prelievi, allegare certificato di analisi.
	Concentrazione (mg/Nm³)	Durata del prelievo (minuti)	
Ossidi di zolfo (come SO ₂)			
Ossido di carbonio			
Biossido di carbonio			
Ossigeno			
Opacità (Ringelmann) (Bacharach)			
Ossidi di azoto (come NO ₂)			
Polveri inerti sospese			
Altre sostanze inquinanti			

Condizioni di riferimento: t = 0°C; p = 1013 millibar

Ragione sociale Società di Fatto di Giuseppe Baicchi e Figli di Luciano e Andrea Baicchi

Indirizzo Carrara via Ivo Tedeschi n° 20 loc. Melara

EMISSIONE:	Ciclo di lavorazione	Impianto di	Gas	☐
	Impianto di produzione	abbattimento	Umidità	☐
			Neve	☐

Tempo necessario per interrompere l'esercizio: h

Caratteristiche dell'emissione	Frequenza n/g	Caratteristiche del camino	Altezza da terra m
	Durata media h/g		Sezione in uscita mq
	Portata Nmc/h		Mat.costruttivo
	Temperatura °C		Coibentazione

CONCENTRAZIONE DELLE SOSTANZE COSTITUENTI L'EMISSIONE IN NORMALI CONDIZIONI D'ESERCIZIO

SOSTANZE	Concentrazioni (mg/Nmc)	Durata del prelievo (minuti)
Ossidi di zolfo (espressi come SO_2)		
Acido cloridrico		
Composti del fluoro (espressi come F)		
Polveri totali		
Solfuro di idrogeno (idrogeno solforato)		
Sostanze organiche totali (esprese come esano)		
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)		
Composti del piombo (espressi come Pb)		
.....		
.....		

Le analisi dovranno essere corredate dai relativi certificati rilasciati dall'analista. Le metodiche dovranno essere concordate con i servizi di rilevamento e controllo territoriali competenti.

Condizioni di riferimento: $t = 0^\circ C$; $p = 1013$ millibar

11

12

VARIANTE A PRATICA PRESENTATA A NOME DI BAICCHI GIUSEPPE E FIGLI FABBRICATO A

Trattasi di Variante al nuovo insediamento di proprietà della Ditta Baicchi Abrasivi S.n.C. nel suo legale Rappresentante Baicchi Riccardo e situato in loc. Melara Via Pisa n° 8.

La variante che si vuole apportare consiste prevalentemente nella diversa ubicazione dei servizi degli operai, che nella prima soluzione venivano collocati nel soppalco dell'opificio e direttamente collegati da una scala in ferro con il piano terra. Ora come da elaborati grafici in allegato e come da progetto di variante presentato al Comune di Carrara per la necessaria Concessione, vengono posti a monte del costruito edificio.

Altra variante è al ciclo di lavorazione che prevede l'inserimento dell'officina meccanica per la riparazione delle macchine attinenti la lavorazione del marmo (manettoni, testelucidanti ecc.) per conto terzi e in conto proprio per la riparazione delle macchine presenti e occorrenti alla produzione degli abrasivi.

Nel reparto dell'officina meccanica verranno posti in opera e come da elaborati grafici in allegato, due torni, un trapano radiale, un trapano a colonna, due saldatrici a filo. Le bonbole di ossido acetilene su carrello e quindi movibili, verranno poste nella tettoia chiesta in ampliamento e vicina ai servizi degli operai. Verrà posto in opera e in prossimità delle saldatrici a filo un aspiratore mobile e orientabile con lo scopo di aspirare i fumi di combustione e avente le seguenti caratteristiche: tubo di aspirazione $\varnothing$ 150 con motore elettrico da 0,5 CV, aspirazione del tipo a vortice, lunghezza del tubo di aspirazione ml. 4,50.

Nel reparto di produzione dei materiali abrasivi, verranno poste in opera, per il momento, solamente due impastatrici di 200 Kg. per cui con 5 impasti al giorno si avrà una produzione di circa 800 Kg. ognuna. In corrispondenza di ogni impastatrice verranno collocati due aspiratori mobili e orientabili dalle stesse caratteristiche descritte sopra.

Tutto quanto premesso il ciclo di lavorazione sarà così formato:

Arrivo dei materiali e stoccaggio, preparazione e miscelaggio del prodotto, essiccaggio a freddo dei materiali abrasivi, magazzino ed esposizione, spedizione dei materiali abrasivi e officina meccanica. Nel soppalco dell'opi-

ficio vi sarà il reparto uffici e contabilità con una restante parte destinata a magazzino delle materie prime e dei materiali finiti con utensili atti alla lavorazione del marmo tipo punte da trapano, dischi diamantati ecc. Le fosse di decantazione opportunamente dimensionate al ciclo di lavorazione, verranno eseguite in muratura e permetteranno all'acqua proveniente dall'ultima camera di immettersi chiarificata nel fosso demaniale coperto e confinante con la proprietà.

I fanghi depositati nelle prime camere delle fosse di decantazione, verranno consegnati a ditte qualificate per il trasporto alla pubblica discarica. Per quanto riguarda i trucioli di ferro generati dall'uso delle macchine nella zona dell'officina meccanica, si provvederà a collocarli in una zona del piazzale adiacente per poi consegnarli, dopo un certo quantitativo in deposito, ad ditte qualificate che lo trasporteranno alla ferriera.

Le fosse settiche occorrenti ai servizi degli operai saranno adeguatamente dimensionate come da allegati elaborati e il tutto in attesa di allacciamento alla fognatura comunale.

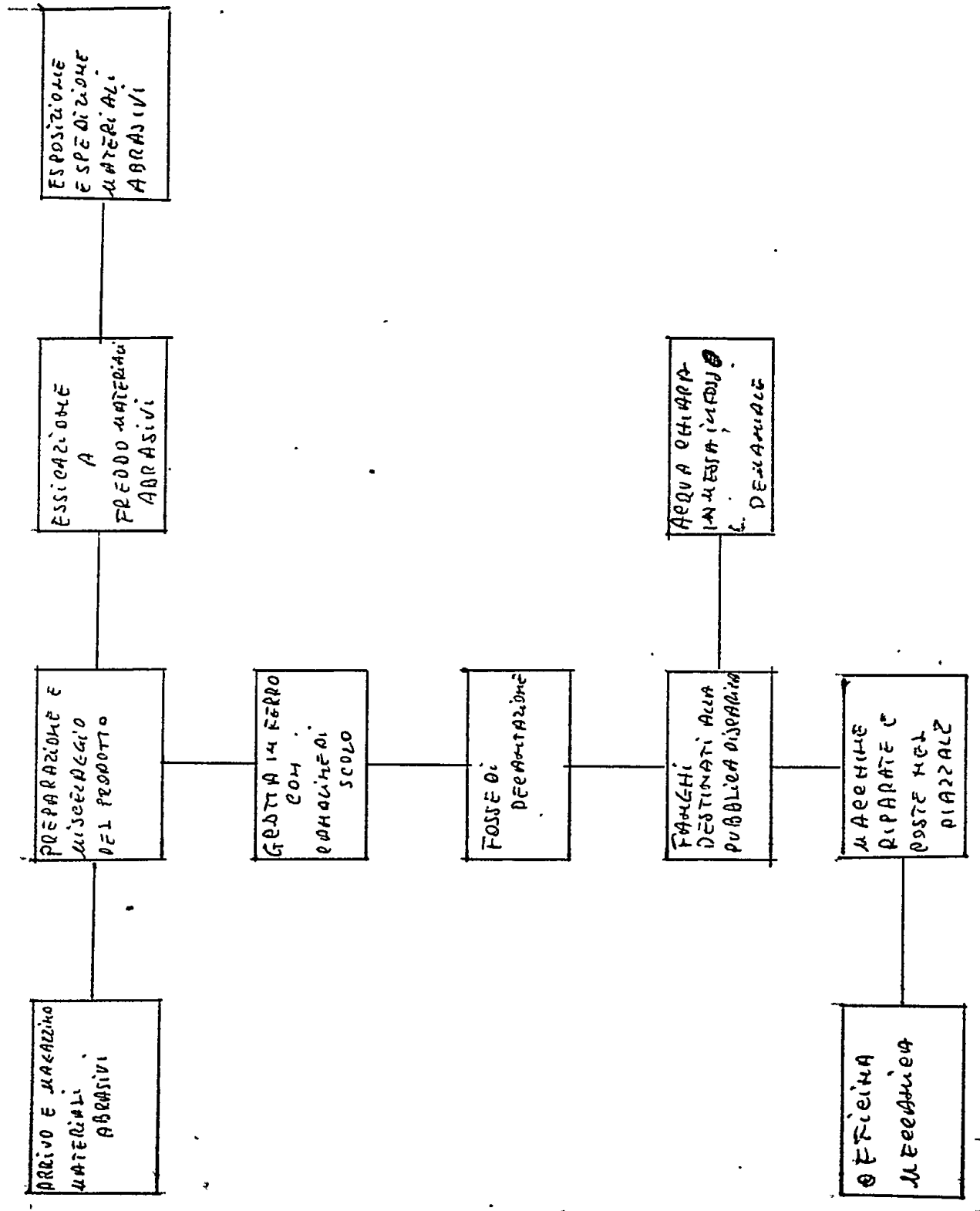
Per ciò che non è espressamente riportato vale quanto dichiarato nella precedente relazione e di cui si allega copia.

Si precisa che la Ditta scrivente è disposta a qualsiasi chiarimento o modifiche da Voi ritenute opportune e di essere pronta anche ad audizioni personali.

BAICCHI ABRASIVI S.n.C.



Ciclo di lavorazione



STABILIMENTO <u>BAIECHI ABRASIVI S.N.C.</u>		Numero d'ordine (lasciare in bianco)
Ragione sociale <u>SOCIETA' IN NOLE COLLETTIVO</u>		
Indirizzo <u>VIA IVO TEDESCHI</u>		
Superficie stabilimento: <u>mq 680,55</u>	Personale addetto: <u>unità 10</u>	
Settore: <u>ARTIGIANATO</u> ☒ <u>INDUSTRIA</u> ☐ <u>COMMERCIO</u> ☐		
Attività svolta <u>PRODUZIONE DI MATERIALI ABRASIVI ATTINENTI LA LAVORAZIONE DEL MARMO E OFFICINA MECCANICA</u>		ZONA <u>A</u> ☒ <u>B</u> ☐

Al sensi della legge 13 luglio 1966 n. 615 e del relativo regolamento d'esecuzione (D.P.R. 15 aprile 1971 n. 322) il sottoscritto BAIECHI RIGUARDO quale legale rappresentante della ditta BAIECHI ABRASIVI S.N.C. proprietaria dello stabilimento industriale sito in PARRARA Loc. MELARA Comune di PARRARA VIA IVO TEDESCHI Provincia di MASSA E PARRARA dichiara che a causa dell'attività svolta all'interno dello stabilimento si verificano le seguenti emissioni:

CLASSIFICAZIONE	TIPO	ORIGINE
<u>C₁</u>	<u>POVERI</u>	<u>MISCEGGIO MATERIALI</u>
<u>C₂</u>	<u>FUMI DI COMBUSTIONE</u>	<u>SALDATRICI</u>

Allega alla presente n. 2 elaborati tecnici che sono stati redatti e firmati da GEOMETRA FERRARINI UGO

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI col n. 505 che qui di seguito si elencano:

- All. n. 1: planimetria generale scala 1:2.000, con le altezze degli edifici circostanti;
- All. n. 2: pianta dello stabilimento scala 1: 100, con localizzazione emissioni;

II

- timbro della ditta
- timbro e/o nome del legale rappresentante della ditta
- firma del legale rappresentante della ditta

Ragione sociale: SOCIETA' A ROME COLLETTIVO

Indirizzo: CARRARA VIA IV. TERRESE

IMPIANTO DI COMBUSTIONE

Tempo necessario per interrompere l'esercizio: h

Tempo necessario per raggiungere il regime: h

Certificato Prevenzione Incendi n° del

Autorizzazione all'installazione A.N.C.C. n° del

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EMISSIONE

CARATTERISTICHE DEL CAMINO

Altezza da terra m

Durata media h/g

Portata Nmc/h

Temperatura °C

Sezione in uscita: mq

Materiale di costruzione:

Coibentazione:

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO TERMICO

Costruttore:

Tipo dell'impianto:

Modello:

Anno di fabbricazione:

Trasformazioni:

Potenzialità massima: kcal/h

Pressione di bollo: kg/cmq

BRUCIATORE

Potenzialità massima: kg/h Nmc/h

Consumo medio: kg/h Nmc/h

Periodo di funzionamento h/g

g/a

COMBUSTIBILE

Tipo:

Contenuto in peso di ceneri: %

Contenuto in peso di zolfo: %

Viscosità a 50°C °E

Altri dati:

CONCENTRAZIONI DELLE SOSTANZE COSTITUENTI L'EMISSIONE IN NORMALI CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

SOSTANZE	PRELIEVI		Per le metodiche di analisi e le condizioni in cui sono stati effettuati i prelievi, allegare certificato di analisi.
	Concentrazione (mg/Nmc)	Durata del prelievo (minuti)	
Ossidi di zolfo (come SO ₂)			
Ossido di carbonio			
Biossido di carbonio			
Ossigeno			
Opacità (Ringelmann) (Bacharach)			
Ossidi di azoto (come NO ₂)			
Polveri inerti sospese			
Altre sostanze inquinanti			

Condizioni di riferimento: t = 0°C; p = 1013 millibar

REGIONE TOSCANA
COMITATO REGIONALE CONTRO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Mod. C

Ragione sociale **Società in nome collettivo**

Indirizzo **PARARA VIA IVO TEBESCH**

EMISSIONE:	Ciclo di lavorazione	Impianto di	No ☐
	Impianto di produzione	abbattimento	Umido ☐
			Secco ☐

Tempo necessario per interrompere l'esercizio: **h**

Caratteristiche dell'emissione	Frequenza n/g	Caratteristiche del camino	Altezza da terra m
	Durata media h/g		Sezione in uscita mq
	Portata Nmc/h		Mat.costruttivo
	Temperatura °C		Coibentazione

CONCENTRAZIONE DELLE SOSTANZE COSTITUENTI L'EMISSIONE IN NORMALI CONDIZIONI D'ESERCIZIO

SOSTANZE	Concentrazioni (mg/Nmc)	Durata del prelievo (minuti)
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)		
Acido cloridrico		
Composti del fluoro (espressi come F)		
Polveri totali		
Solfuro di idrogeno (idrogeno solforato)		
Sostanze organiche totali (esprese come esano)		
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)		
Composti del piombo (espressi come Pb)		
.....		
.....		

Le analisi dovranno essere corredate dai relativi certificati rilasciati dall'analista. Le metodiche dovranno essere concordate con i servizi di rilevamento e controllo territoriali competenti.

Condizioni di riferimento: **t = 0°C; p = 1013 millibar**

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Pratica Edilizia N.

Anno

Prot. n. 13983/2117/84

L. 22 LUGLIO 1986

OGGETTO: Comunicazione di accoglimento domanda concessione esecuzione lavori edili.

AL BAICCHI ABRASIVI SNC

BAICCHI RICCARDO

Via IVO TEDESCHI n.

CARRARA

RACCOMANDATA R.R.

Con riferimento alla domanda presentata in data 20/4/84 con la quale si richiedeva la concessione di (1) ~~costruzione di fabbricato di civile abitazione~~
~~VARIANTE FABBRICATO USO INDUSTRIALE~~

si comunica che, a seguito dell'esame del progetto e di parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del 23/7/84 N° 32, la medesima è stata accolta alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Detta concessione potrà essere rilasciata a presentazione dei documenti sottoelencati contrassegnati con una crocetta, che dovrà avvenire entro UN ANNO dalla notifica della presente; in difetto di che la S. V. sarà considerata rinunciataria della concessione.

- | | |
|--|--|
| ☒ N. 1 marche da bollo da £ 6.000 | ☒ Dichiarazione di accettazione del Direttore dei lavori |
| ☒ Dichiarazioni liberatorie ENEL AMIA | ☒ Nulla osta Comando Vigili del Fuoco |
| ☐ ITALGAS SIP | ☒ Modello ISTAT |
| ☒ Documentazione deposito denuncia opere c.a. | ☐ |
| ☒ Tabella schemi | ☒ Nulla osta per costruzione in zona sismica |
| ☒ Ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10, come da determinazione a parte | |
| ☐ | |

Contro la determinazione suddetta è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

(1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, ristrutturazione, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione, ecc., restauro, risanamento conservativo (quando non si tratti di recupero abitativo), e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale ecc.)

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig.
 abitante in
 consegnandola nelle mani di
 addì

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Domanda concessione edilizia. Completamento.....documenti..
e ritito.

Risposta al N..... in data..... Allegati.....

Prot. n. 13983/2117/84

Carrara, 22/11/84

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le

BAIocchi ABRASIVI

VIA IVO TEDESCHI

CARRARA

In riferimento alla domanda di concessione edilizia da Lei presentata e già esaminata con esito favorevole dalla C.E., stante l'entrata in vigore della L.R. n. 41/84 e considerato che la concessione da Lei richiesta rientra a termini di legge nella ormai abrogata L.R. 60/77, si invita a voler cortesemente provvedere al completamento della domanda entro breve termine (30 gg.) avisando che avendo questo Comune adottato il Piano Pluriennale d'Attuazione entra in vigore sul territorio il VI comma dell'art. 13 della L.R. n. 10 del 28.1.77 che prevede l'ipotesi dell'esproprio.

IL SINDACO

G11/fg



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 13892/117

Carrara, li 20/1/84

Si invita il tecnico Sig. Dr. Ugo Vignani

residente a via n° 15

redattore del progetto di ☐ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in via n°

e p.c. si invita il proprietario Sig. Attilio

residente a via n°

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista

☐ fotografie

☒ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☐ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☐ aereofotogrammetria

☐ computo metrico estimativo

☐ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici utili dei vani

☐ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☒ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

☐ relazione tecnica dell'intervento

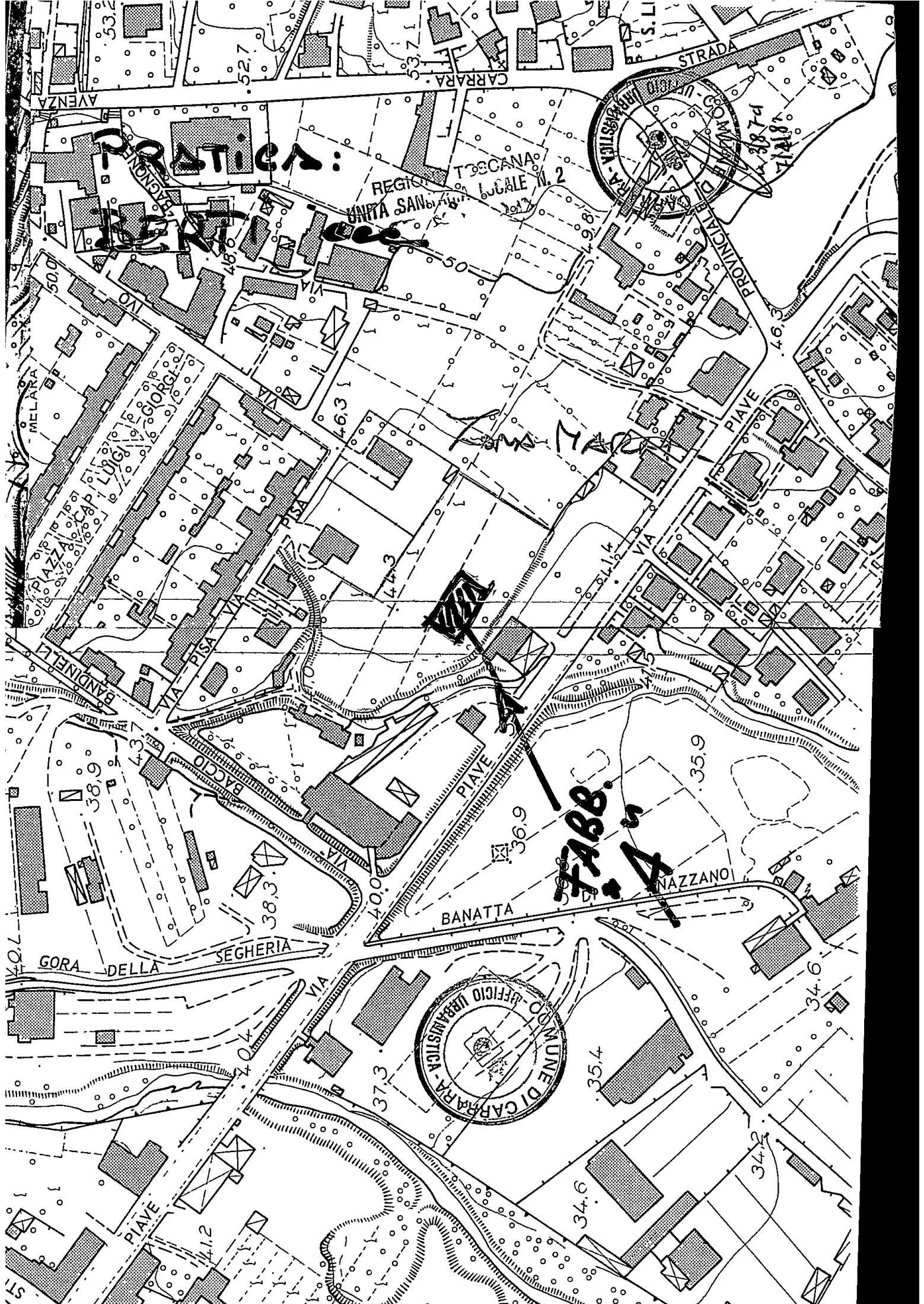
☐ relazione igienico-sanitaria

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO



REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO - A.S. L. 1

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO

FABB. A

FABB. A

1. 10. 1949

2. 11. 1949

3. 12. 1949

4. 1. 1950

5. 2. 1950

COMUNE DI _____

Scheda informativa per nuovi insediamenti industriali, ampliamenti o adattamenti di opifici già esistenti

DITTA (nome o ragione sociale) BAICCHI ABRASIVI
 ATTIVITÀ PRODUZIONE DI MATERIALI ABRASIVI E OFFICINA MECCANICA
 SEDE LEGALE CARRARA
 INDIRIZZO VIA IVO TEDESCHI LOC. MEARA

DATI SUL CICLO TECNOLOGICO, SULLE ATTREZZATURE E SUL PERSONALE

1) Titolo per il quale si procede alla costruzione (cancellare la parte che non interessa):

~~VARIANTE~~ nuovo impianto, ~~ampliamento~~ ~~potenzialità di impianto esistente~~, ~~trasferimento di impianto già esi-~~
~~stente~~ nel Comune di CARRARA Via IVO TEDESCHI
 estensione dell'attività a nuova produzione o lavorazione e altre causali

2) Destinazione dei nuovi locali (allegare planimetria generale scala 1/2.000 e disegni in pianta e sezione
 scala 1/100 con indicato sul disegno l'uso del locale) OFFICINA MECCANICA - ZONA DI

LAVORAZIONE E ESSICAGGIO - MAGAZZINO E STOCCAGGIO - ESPOSIZIONE E
SPEDIZIONE - MENSA E SERVIZI OPERAI - CONTABILITÀ E UFFICI

3) Ciclo tecnologico; (schema a blocchi dell'impianto con descrizione delle principali operazioni del pro-
 cesso produttivo e specificare le lavorazioni a ciclo continuo e discontinuo)

- 1) ARRIVO E MAGAZZINO MATERIE PRIME
- 2) PREPARAZIONE E MISCELAGGIO DEI MATERIALI
- 3) ESSICCAZIONE A FREDDO
- 4) ESPOSIZIONE E SPEDIZIONE MATERIALI
- 5) OFFICINA MECCANICA

VEDERE SCHEMA A BLOCCHI ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICA

4) Macchinari, attrezzature tecniche ed impianti (distintamente per singoli reparti indicandoli anche nei disegni in pianta scala 1/100 ed allegare nome delle Ditte fornitrici e opuscoli illustrativi) COME DESCRITTO NEGLI ELABORATI: SALDATRICI A FILO DITTA "AROS", - PEGA PER FERRO DITTA "AVE", - TRAPANO RADIALE E A COLONNA - TORMI BEKA DITTA BREDA

5) Materie prime e ausiliarie che vengono impiegate MATERIE PRIME ABRASIVE E FERRO

6) Prodotti finiti MATERIALI ABRASIVI ATTINENTI LA LAVORAZIONE DEL MARMO

7) Potenzialità produttiva massima prevista del nuovo impianto 800 Kg di prodotti ABRASIVI AL GIORNO

Potenzialità produttiva dell'impianto precedente /

8) Fonte approvvigionamento idrico ACQUEDOTTO COMUNALE

Consumo giornaliero previsto 500 litri

9) Impianti per la produzione di acqua calda, vapore e riscaldamento N° 2 Tipo CALDAIA MURALE A GAS METANO INFERIORE ALLE 30000 Kcal.
Uso PER SERVIZI OPERAI E RISCALDAMENTO UFFICI

Combustibile impiegato GAS METANO

10) Forza motrice disponibile: Kw (3 Bulbwe in attesa di potenziamento)

11) Numero totale dei lavoratori occupati precedentemente

12) Numero totale dei lavoratori che saranno occupati nel nuovo impianto:

Dipendenti	M	F	Giornalieri	Turnisti	Minori 18 anni	Altro
Dirigenti	1	1				
Operai	4		si			
Apprendisti	3		si		3	
Altro	1		si			

1) Impianti elettrici (tipo) in ELENCO METALLICHE DEL TIPO INDUSTRIALE

Sistemi di tensione presenti NO

2) È previsto o esiste l'impianto di messa a terra (D.P.R. 27-4-1955, n. 547) SI ☒ NO ☐

3) Impianti di illuminazione normali e sussidiari. Tipo SIA NORMALI CHE SUSSIDIARI
LAMPADE A SOFFITO ALLO 100%

4) Nello stabilimento esiste impianto generale di protezione contro le scariche atmosferiche (D.P.R. 27 aprile 1977, n. 547) SI ☐ NO ☒

5) Locali provvisti di impianti di aerazione e ricambio d'aria ambiente (numero di ricambi di aria all'ora)

6) Impianti aventi lo scopo di impedire o ridurre la diffusione negli ambienti di lavoro di polveri, gas, vapori o fumi nocivi (portata degli aspiratori, n. punti di aspirazione, dimensione delle prese d'aria).
Compilare il mod. 1

7) Sistemi di smaltimento dei liquidi generati nel processo produttivo e presenti nell'ambiente di lavoro

8) Impianti di sollevamento (specificare il numero, il tipo, l'ubicazione e le portate)

9) Ascensori e montacarichi (specificare il numero, il tipo e la categoria)

10) Mezzi antincendio: impianti fissi Idranti da 45 mm N°
Idranti da 70 mm N° mezzi mobili N° estintori portatili N° 3 Tipo SCHIUMOGENI

11) Radiazioni non ionizzanti (NIR)

Dichiarare se sono utilizzate attrezzature, sorgenti, processi che fanno uso di NIR (radiofrequenze, microonde, laser, ultravioletti, ultrasuoni *)

12) Radiazioni ionizzanti

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti non sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti

13) Sistemi di insonorizzazione passiva previsti sulle macchine, sugli impianti e nei locali

14) Esistono locali seminterrati (nel caso specifico la destinazione d'uso) _____

15) Altri impianti particolari _____

**PER SOSTANZE E MATERIALI IN DEPOSITO E LAVORAZIONE DEL TIPO
SOTTO ELENCATO RIEMPIRE IL MODULO 2**

1) ESPLOSIVI (R.D. 635 del 6-5-1940) _____

2) SOSTANZE INFIAMMABILI allo stato liquido o gassoso (D.M. 22-12-1958) REPERE IN FUSTI
CH E SARANNO POSTE ALL'APERTO SOTTO TETTOIO E NEL PIAZZALE

3) POLVERI INFIAMMABILI (D.M. 22-12-1958) _____

4) SOSTANZE TOSSICHE (R.D. 9-1-1927, n. 147) _____

5) GAS COMPRESSI BOMBOLA DI OSSIDO ACETILENE

6) SOSTANZE RADIOATTIVE _____

SMALTIMENTO ED ABBATTIMENTO INQUINANTI

— Inquinanti gassosi e polverulenti: riempire mod. A. B. C. del CRIAT allegando il progetto del sistema di abbattimento.

— Inquinanti liquidi: per nuovo insediamento presentare domanda in carta da bollo come prescritto dalla Legge 319 del 10-5-1976 e successive modificazioni e riempire mod. 3; nel caso di modifiche presentare dichiarazione con gli estremi della domanda già presentata.

— Rifiuti solidi (specificare la natura): riempire mod. 4.

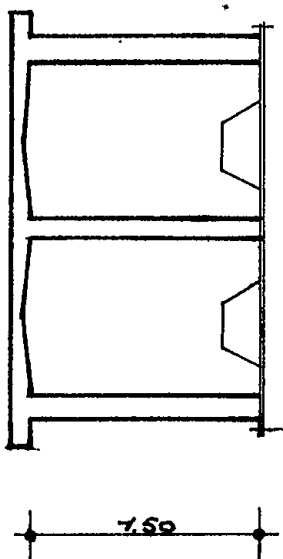
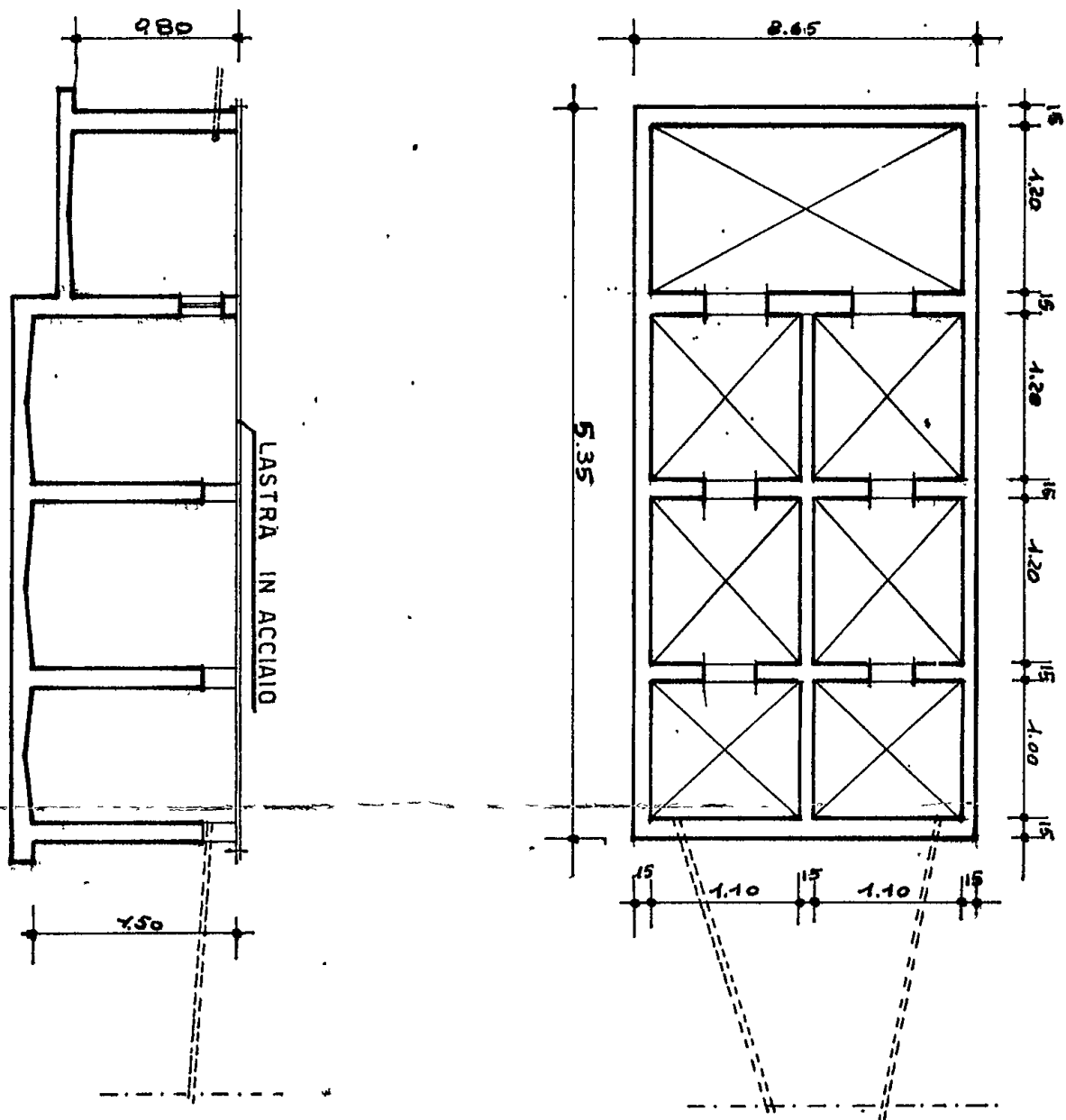
Il sottoscritto BAICCHI RICCARDO, quale legale rappresentante della Ditta BAICCHI ABRASIVI S.M.S., proprietaria dello stabilimento sito in CARRARA LOC. MELLARA Comune di CARRARA Provincia di LUCCA dichiara di aver compilato quanto sopra. Si impegna, inoltre, di comunicare immediatamente ogni eventuale variazione di materie prime, del ciclo produttivo, delle emissioni e degli scarichi.

Allega alla presente N° _____ elaborati tecnici che sono stati redatti e firmati da GEOMETRA FERRARINI VITO iscritto all'Albo di LUCCA col N° 505

BAICCHI ABRASIVI S.M.S.
di Riccardo Baicchi
Via L. Tedeschi 22 - Tel. (0586) 841494
MELLARA - CARRARA
cod. fisc. 00425030459

FIRMATO

FOSSA DI DECONTAMINAZIONE



Scala 1:50

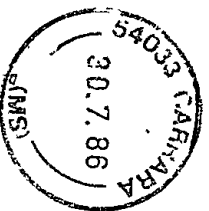


AMMINISTRAZIONE

P.T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
COMUNE DI
54033 CARRARA
O DI RISCOSSIONE
(MS)



Lmae 404-n/81890

DA RESTITUIRE A:

Ufficio Urbanistica

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

VIA

COMUNE DI

5	4	0	3	3
---	---	---	---	---

CAP

CARRARA

M	S
---	---

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

- ☒ Raccomandata ☐ Vaglia
☐ Assicurata ☐ Pacco

del:

N. 63222 di L.

spedito il 13 0 LUG 1986

indirizzato a

dall'Ufficio di

VIACCCHI ABRASI VI SNC CARRARA
VIACCCHI RICCARDO

Via Ivo Tedeschi CARRARA

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato il 31/7/86

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento